Gli autori di questo numero

Alessia Bruzzo

Dottoressa di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova.

Massimiliano Gallo

Assegnista in Economia e gestione delle imprese presso il laboratorio Management e sanità, Istituto di Management, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Angelo Galiano

CEO di Dyrecta Lab Srl.

Enrico Ivaldi

Professore a contratto in Statistica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova.

Angelo Leogrande

Phd in Economics presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari.

Antonio Marcacci

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole. Dal 2013 lavora come *Compliance Professional* presso un importante Istituto bancario europeo con sede a Milano.

Alessandro Massaro

Phd in Telecommunication Engineering presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari. Attualmente è il Direttore scientifico di Dyrecta Lab Srl.

Aurelio G. Mauri

Professore Associato di Economia e gestione delle imprese presso l'Università IULM di Milano.

Cinzia Panero

Assegnista in Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova.

Ruggero Sainaghi

Professore Associato di Economia Aziendale presso l'Università IULM di Milano.

Patrizia Silvestrelli

Professore Associato di Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Economia e diritto dell'Università degli Studi di Macerata.

Milena Vainieri

Professore in Economia e Gestione delle Imprese presso il laboratorio Management e sanità, Istituto di Management, della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Emanuele Teti

Phd e Docente di Finanza aziendale, Project finance e Venture capital presso l'Università "Bocconi" di Milano.

Marco Valeri

Ricercatore in Organizzazione aziendale presso l'Università Niccolò Cusano di Roma.

I referee dell'annata 2017

Piergiorgio Alberti

Professore ordinario nell'Università degli Studi di Genova.

Guido Alpa

Professore ordinario di Istituzioni di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma.

Amedeo Amato

Professore ordinario di Politica Economica e Finanza applicata presso l'Università degli Studi di Genova.

Andrea Fusaro

Professore ordinario di Sistemi giuridici comparati nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova.

Roberto Cafferata

Professore Ordinario in Economia e Gestione delle Imprese nell'Università "Tor Vergata" di Roma.

Enrico Di Bella

Docente di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Genova.

Pietro Genco

Professore emerito e docente presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova.

Giuseppe Lombardo

Docente di Economia degli intermediari finanziari non bancari presso la Scuola di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Genova.

Michela Mari

Ricercatrice in Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Sara Poggesi

Professore associato di Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Management e diritto dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma.

Vincenzo Roppo

Professore ordinario di Istituzioni di Diritto privato nell'Università degli Studi di Genova.

Angela Testi

Già Professore Associato nell'Università degli Studi di Genova dove è attualmente Direttore dei corsi dell'Accademia per il Management Sanitario e titolare di contratti di insegnamento. Autore di molte pubblicazioni nel campo dell'economia sanitaria.

Mario Venturino

Già docente di Economia nell'Università "Cattolica" di Milano e nell'Università degli Studi di Genova.

Alessia Zorloni

Professore a contratto di Teorie e forme del mercato dell'arte nell'Università IULM di Milano.

ECONOMIA E DIRITTO DEL TERZIARIO

Economia e Diritto del Terziario pubblica articoli che riguardano l'economia e il diritto nel comparto dei servizi

Processo di referaggio degli articoli proposti per la pubblicazione

Gli articoli che sono proposti alla rivista per la pubblicazione sono sottoposti in forma anonima a due successivi livelli di referaggio.

<u>Il primo livello di referaggio</u> (di ammissibilità) viene effettuato sull'abstract dell'articolo dai Membri del Comitato di Direzione che ne valutano la congruità ai temi trattati della rivista.

<u>Il secondo livello di referaggio</u> (di pubblicabilità) viene effettuato sull'articolo da due referee scelti all'interno del Comitato di Direzione o all'esterno tra accademici, ricercatori, esperti di materie di economia, diritto e terziario, che ne valutano contenuto e forma

L'esito dei due referaggi viene comunicato agli autori che, recepite le indicazioni, invieranno alla Segreteria di redazione il contributo per la pubblicazione.

Abstract e articoli devono essere inviati al dott. Stefano Marcenaro dell'Ufficio Studi della Banca Carige all'indirizzo mail rivista.edt@carige.it Tel 010/5794513

Sarà compito della Segreteria di Redazione della rivista garantire l'anonimato dei contributi in sede di referaggio e mantenere i rapporti con gli autori.

Norme per autori e collaboratori

L'ABSTRACT deve avere le seguenti caratteristiche:

Per il primo referaggio (di congruità del tema trattato rispetto alla linea editoriale della rivista) si richiede un abstract di massimo 30 righe (300 parole) che in modo essenziale ma esaustivo presenti il lavoro secondo la seguente struttura:

- OBIETTIVI
- ASPETTI METODOLOGICI E DI QUADRO (metodo di analisi usato, ambiti settoriali e territoriali, arco temporale analizzato, limiti della ricerca, fonti utilizzate)
- CONTENUTO, da esporre preferibilmente seguendo la successione dei paragrafi
- RISULTATI E CONCLUSIONI

L'ARTICOLO deve avere le seguenti caratteristiche:

- lunghezza massima 20 cartelle (circa 2300 caratteri spazi esclusi a cartella).
- Il titolo dell'articolo deve essere sintetico e gli autori sono indicati con Nome e Cognome (sul nome degli autori viene richiamata in nota l'eventuale attribuzione dei paragrafi).
- I capitoli e i paragrafi sono numerati (introduzione e conclusioni escluse) con cifre arabe puntate.
- L'articolo deve essere preceduto da due brevi abstract (10-15 righe) uno in italiano e uno in inglese.

Norme redazionali generali

NUMERAZIONE DELLE PAGINE. Numerare progressivamente e visibilmente le pagine con cifre arabe.

CAPOVERSI. Rientrare ad ogni capoverso servendosi del tasto tabulatore e non della barra spaziatrice.

MAIUSCOLE. Occorre attenersi alla massima uniformità per quanto riguarda l'uso delle maiuscole e delle minuscole, cercando di ridurre le prime all'essenziale.

Evitare le maiuscole per i termini comuni, aventi caratteristiche di generalità. Es: stato, governo, parlamento, regione, sindacato, vescovo, polizia, esercito, ecc.

Non usare la maiuscola per aggettivi e sostantivi che indicano nazionalità. Es: gli italiani, i formaggi francesi, ecc.

Nell'uso della terminologia politico amministrativa adottare il seguente criterio: ministero delle Partecipazioni statali, ministro della Pubblica istruzione, commissione Bilancio, ecc.

Nel caso di una locuzione in più termini usare la maiuscola soltanto per il primo. Es: Banca nazionale del lavoro, Parlamento europeo, Partito radicale, ecc.

Evitare assolutamente in ogni sede (testo, note, indice dei nomi) di scrivere il nome degli autori tutto in maiuscolo.

SIGLE. In tondo alto/basso e senza puntini tra una lettera e l'altra. Es. Bnl, Fiat, Pil, Usa, Acli, ecc.

CORSIVI. L'uso del corsivo è riservata ai termini stranieri, salvo quelli entrati ormai nell'uso comune (come élite, leader, partner). Le parole appartenenti al primo gruppo avranno il plurale della lingua cui appartengono, quelle appartenenti al secondo gruppo sono invece invariabili (le élite, i leader, i partner).

Fermo restando l'indicazione dei limitarne l'uso, si userà il corsivo per le parole che l'autore vuole evidenziare in particolare e per i volumi e gli articoli citati nel testo.

NERETTO. Non se ne fa assolutamente uso.

ACCENTAZIONE. Si raccomanda la correttezza nell'accentazione delle vocali: à,ì,ò,ù (sempre con accento grave); cioè, è (con accento grave); né, sé, perché, affinché, poiché, ecc (con accento acuto).

TRATTINI. I trattini che – come in questo caso – individuano un inciso sono preceduti e seguiti da spazio.

CONVENZIONI VARIE. Si raccomanda anche il rispetto di alcune convenzioni, come le seguenti:

- p. e pp. (e non pag. e pagg.); s. e ss. (e non seg. e segg.); cap.; cit.; cfr.; ecc.; vol. e voll.; n. e nn.;
- p. 24 e non p.24 (cioè con lo spazio); A. Manzoni e non A.Manzoni (cioè con lo spazio); J.M. Keynes e non J. M. Keynes (cioè senza spazio tra le due iniziali del nome);
- Cit. (in tondo); *ibidem*, *passim*, *infra*, *supra* (in corsivo).

Note

La numerazione delle note deve essere progressiva. Non sono ammesse note bis, ter, ecc..

OPERE CITATE

- 1. Se si tratta di un volume:
- G. Pasquino, *Modernizzazione e sviluppo politico*, Bologna, il Mulino, 1970, II edizione, p. 9 (pp. 9-13, pp. 5 s., pp. 7 ss).
- 2. Se si tratta di un'opera tradotta:
 - M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Tubingen, Mohr, 1920; trad. it Economia e società, Milano, Comunità, 1968, vol. I, parte II, cap. V, p. 432.
- 3. Se si tratta di un contributo in un volume miscellaneo:
 - G. Pasquino, *Lo sviluppo politico*, in *Antologia di scienza politica*, a cura di G. Sartori, Bologna, il Mulino, 1970, pp. 419-472.
- 4. Se si tratta di un articolo di una rivista:
 - M.M. Kellner, *Democracy*, in «Journal of politics», 37, 1975, n. 4, pp. 35-64.

- Se si tratta di un'opera con un curatore: Un sistema politico alla prova, a cura di M. Caciagli e A. Spreafico, Bologna, il Mulino, 1975.
- 6. Se si tratta di un'opera con più autori:
- R. Rossi e B. Verdi, Storia economica
- R. Rossi, B. Verdi e C. Neri, Storia economica
- R. Rossi et al., Storia economica

Riferimenti bibliografici

Si usa la bibliografica cosiddetta tradizionale con esplicito riferimento al Doi. Lo standard Doi (digital object identifier) consente l'identificazione univoca e duratura, all'interno della rete, dell'entità oggetto di proprietà intellettuale (cfr: http://www.crossref.org).

Seguire gli esempi di sotto riportati:

- Colombo, R.M., Settecento senza amore: studi sulla narrativa inglese, Roma, Bulzoni, 1983.
- Di Michele, L., L'educazione del sentimento, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1977.
- Fiedler, L.A., Love and Death in the American Novel, New York, Dell, 1966; trad. it. Amore e morte nel romanzo americano, Milano, Longanesi, 1983.
- Foster, J.R., *The Abbé Prévost and the English Novel*, in «PMLA», 1927, 42, pp. 443-464. Doi: 10.2307/457517.
- Garber, F., Meaning and Mode in Gothic Fiction, in Studies in Eighteenth Century Culture, a cura di H.E. Pagliaro, vol. III, Racism in Eighteenth Century, Cleveland-London, Western Reserve University Press, 1973.
- Lenoir, R. e Lesourne, J (a cura di), Où va l'Etat? La souveraineté économique et politique en question, Paris, Ed. Le Monde, 1992.
- Manciulli, M., Podestà, L. e Ruggeri, F., Il dilemma organizzativo, Milano, FrancoAngeli, 1986.
- Marradi, A., Boudon: un sociologo che ha sbagliato specializzazione, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 1982, XXVIII, 3, pp. 345-398.

0

In appendice alla rivista si elencano gli **Autori di questo numero** con una sintetica qualifica professionale della principale attività svolta. Esempi:

Giorgio Bianchi

Professore ordinario di Diritto privato nell'Università "La Sapienza" di Roma

Giovanna Verdi

Professoressa di Economia e gestione delle imprese nell'Università Politecnica delle Marche

Mario Rossi

Ricercatore in Economia e gestione delle imprese nell'Università di Genova

Lucia Neri

Assegnista di ricerca presso l'Irat-Cnr di Napoli

Andrea Rosso

Nucleo per la ricerca economica della Banca d'Italia

Margherita Verde

Avvocato cassazionista della Banca d'Italia

Sonia Bianco

Dottore commercialista